

comune di
PRATO



COMUNE DI PRATO

Provincia di PRATO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. FALCONI Francesco

Dott. BILLI Andrea

Dott. MALANDRINI Fabio

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
Risorse PNRR	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Francesco FALCONI, Dott. Andrea BILLI e Dott. Fabio MALANDRINI revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 17.02.2022;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 31/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 31/05/2022 con delibera n. 178/2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30/05/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Prato registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 194.793 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 ad eccezione dello schema di rendiconto 2021.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art. 9 D.l. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L. 160/2016 nel testo modificato dall'art. 1 c. 904 della L. 145/2018.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 22/07/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale redatto in data 02/07/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 199.988,28 di cui euro 6.474,95 di parte corrente ed euro 193.513,33 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	170.516.163,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.608.250,05
b) Fondi accantonati	133.314.279,09
c) Fondi destinati ad investimento	1.762.655,11
d) Fondi liberi	14.830.978,95

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per € 377.140,00 ed è stato previsto il relativo stanziamento nelle previsioni 2022-2024.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2019	2020	2021
Disponibilità:	49.429.551,14	75.758.186,06	79.979.097,11
di cui cassa vincolata	4.726.098,56	8.408.754,24	5.208.815,09
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si precisa che l'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019, con Determinazione del responsabile Servizi finanziari n. 2126 del 23/09/2020 ad oggetto "Ricognizione e rideterminazione cassa vincolata al 1/1/2020", costituente parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 1/10/2020 rubricata "Adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n. 67/2020/PRSP"; con tale atto si è infatti provveduto alla rideterminazione della cassa vincolata dal 2015 fino al 31/12/2019.

Il valore di cassa rideterminato al 31/12/2019 è pari quindi ad € 4.726.098,56 che sostituisce il precedente di € 6.164.749,06.

Con determinazione dirigenziale n. 287/2021 si è confermata la corrispondenza dell'importo della cassa vincolata al 31/12/2020 con le risultanze del Tesoriere e le scritture contabili dell'Ente per un valore di € 8.408.754,24.

Per l'anno 2021 con determinazione dirigenziale 221/2022 si è reso necessario effettuare il riallineamento del saldo del conto vincolato al 31/12/2021 per € 6.085.532,68 in quanto in tale data sono pervenuti incassi che il sistema consente di regolarizzare solo nei giorni successivi, pertanto l'importo rideterminato della cassa vincolata al 31/12/2021 è pari a € 11.294.347,77.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI		
					ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.808.922,27	7.762.547,63	698.016,35	153.667,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	34.370.576,77	43.835.570,80	48.937,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	17.869.981,36	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	75.758.186,06	79.979.097,11		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101.317.905,72	previsione di competenza previsione di cassa	141.002.970,13 149.411.639,73	145.526.913,53 138.600.457,68	145.612.050,00	145.812.050,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	5.677.350,70	previsione di competenza previsione di cassa	27.502.887,95 31.833.948,19	14.430.139,12 20.107.489,82	11.357.911,34	11.237.732,24
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	36.428.425,63	previsione di competenza previsione di cassa	44.968.977,52 49.075.004,50	45.845.008,93 73.030.315,16	45.138.264,43	42.305.429,43
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	20.476.470,62	previsione di competenza previsione di cassa	49.242.558,41 65.964.600,02	75.258.314,48 95.734.785,10	40.036.118,00	41.106.064,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.923.583,87	previsione di competenza previsione di cassa	7.500.000,00 8.514.797,90	6.050.000,00 19.973.583,87	5.500.000,00	5.500.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	856.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	14.216.520,90 24.664.169,10	14.650.481,46 15.506.481,46	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.000.000,00 30.000.000,00	40.000.000,00 40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.222.970,75	previsione di competenza previsione di cassa	65.698.456,28 73.124.465,06	59.865.315,00 67.088.285,75	59.865.000,00	59.865.000,00
	TOTALE TITOLI	185.902.707,29	previsione di competenza previsione di cassa	380.132.371,19 432.588.624,50	401.626.172,52 470.041.398,84	347.509.343,77	345.826.275,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	185.902.707,29	previsione di competenza previsione di cassa	442.181.851,59 508.346.810,56	453.224.290,95 550.020.495,95	348.256.297,12	345.979.942,69

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					ANNO 2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	31.093.887,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	227.024.202,01 7.762.547,63 231.731.129,45	212.413.649,21 92.427.280,83 698.016,35	200.965.442,12 14.143.793,10 153.667,02	197.637.878,69 154.387,85 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.901.032,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	104.615.335,75 43.835.570,80 96.735.811,43	127.221.726,74 84.479.791,90 48.937,00	33.975.325,00 1.835.519,40 (0,00)	35.155.064,00 22.018,81 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7.500.000,00 (0,00) 7.500.000,00	6.050.000,00 0,00 0,00	5.500.000,00 0,00 (0,00)	5.500.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7.343.857,55 (0,00) 7.343.857,55	7.673.600,00 180.115,32 0,00	7.950.530,00 0,00 (0,00)	7.822.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	30.000.000,00 (0,00) 30.000.000,00	40.000.000,00 0,00 0,00	40.000.000,00 0,00 (0,00)	40.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.032.717,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	65.698.456,28 (0,00) 77.036.012,13	59.865.315,00 14.100.426,57 0,00	59.865.000,00 0,00 (0,00)	59.865.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	52.027.637,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	442.181.851,59 191.187.614,62 51.598.118,43	453.224.290,95 15.979.312,50 746.953,35	348.256.297,12 15.979.312,50 153.667,02	345.979.942,69 176.406,66 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.027.637,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	442.181.851,59 191.187.614,62 51.598.118,43	453.224.290,95 15.979.312,50 746.953,35	348.256.297,12 15.979.312,50 153.667,02	345.979.942,69 176.406,66 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente ha provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, formulato in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	170.516.163,20
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	44.179.499,04
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	269.611.549,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	239.254.891,08
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	44.830.951,75
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	9.360.598,96
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	4.272.199,78
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	213.854.167,23
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	51.598.118,43
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	162.256.048,80
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	113.000.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	540.000,00
	Fondo contenzioso	4.200.000,00
	Altri accantonamenti	12.000.000,00
	B) Totale parte accantonata	129.740.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.000.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	9.600.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.640.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	1.200.000,00
	Altri vincoli	1.200.000,00
	C) Totale parte vincolata	21.640.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	800.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.076.048,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale risultato di amministrazione presunto	0,00

Seppur previsto dalla normativa vigente l'Ente non ha applicato, in fase di previsionale, la quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate nel risultato di amministrazione presunto e pertanto non ha allegato le tabelle A1 e A2.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV 2022	Importo
Totale entrate correnti vincolate	4.782.939,67
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	2.942.297,13
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	36.410,83
altre entrate correnti	900,00
entrata in conto capitale	26.587.987,68
assunzione prestiti/indebitamento	17.247.583,12
TOTALE	51.598.118,43

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	51.598.118,43
FPV di parte corrente applicato	7.762.547,63
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	26.587.987,68
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	17.247.583,12
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	746.953,35
FPV corrente:	698.016,35
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	698.016,35
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	48.937,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	435.826,43
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	262.189,92
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	698.016,35
Entrata in conto capitale	48.937,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	48.937,00
TOTALE	746.953,35

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	71.608,67
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	82.058,35
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	153.667,02
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	153.667,02

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo, rilevando in alcuni casi una mancanza di precisione nei cronoprogrammi stessi.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	79.979.097,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	138.600.457,68
2	Trasferimenti correnti	20.107.489,82
3	Entrate extratributarie	73.030.315,16
4	Entrate in conto capitale	95.734.785,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.973.583,87
6	Accensione prestiti	15.506.481,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.088.285,75
TOTALE TITOLI		470.041.398,84
TOTALE GENERALE ENTRATE		550.020.495,95

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	217.710.791,48
2	Spese in conto capitale	136.813.572,02
3	Spese per incremento attività finanziarie	6.050.000,00
4	Rimborso di prestiti	7.048.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	69.898.032,45
TOTALE TITOLI		477.520.495,95
SALDO DI CASSA		72.500.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 5.208.815,09, come risultante dal conto del Tesoriere, l'importo è stato aggiornato come risultante da determinazione dirigenziale n. 221 del 09/02/2022 ad a € 11.294.347,77.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				79.979.097,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	101.317.905,72	145.526.913,53	246.844.819,25	138.600.457,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.677.350,70	14.430.139,12	20.107.489,82	20.107.489,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	36.428.425,63	45.845.008,93	82.273.434,56	73.030.315,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	20.476.470,62	75.258.314,48	95.734.785,10	95.734.785,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	13.923.583,87	6.050.000,00	19.973.583,87	19.973.583,87
6	<i>Accensione prestiti</i>	856.000,00	14.650.481,46	15.506.481,46	15.506.481,46
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.222.970,75	59.865.315,00	67.088.285,75	67.088.285,75
	TOTALE TITOLI	185.902.707,29	401.626.172,52	587.528.879,81	470.041.398,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	185.902.707,29	401.626.172,52	587.528.879,81	550.020.495,95

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	31.093.887,44	212.413.649,21	243.507.536,65	217.710.791,48
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	9.901.032,28	127.221.726,74	137.122.759,02	136.813.572,02
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	7.673.600,00	7.673.600,00	7.048.100,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	11.032.717,45	59.865.315,00	70.898.032,45	69.898.032,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.027.637,17	453.224.290,95	505.251.928,12	477.520.495,95
	SALDO DI CASSA				72.500.000,00

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		79.979.097,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.762.547,63	698.016,35	153.667,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		205.802.061,58 0,00	202.108.225,77 0,00	199.355.211,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		212.413.649,21 698.016,00 24.672.100,00	200.965.442,12 153.667,02 23.977.600,00	197.637.878,69 0,00 23.977.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		7.673.600,00 625.500,00 0,00	7.950.530,00 609.730,00 0,00	7.822.000,00 451.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-6.522.640,00	-6.109.730,00	-5.951.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utile risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.522.640,00 625.500,00	6.109.730,00 609.730,00	5.951.000,00 451.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione pone in evidenza come l'equilibrio di parte corrente sia determinato mediante utilizzo di entrate di parte capitale destinate agli investimenti:

- per l'annualità 2022 le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente si riferiscono a:
 - proventi dei titoli abitativi edilizi per € 4.890.000,00
 - proventi da monetizzazione standard urbanistici per € 610.000,00
 - proventi pari al 10% da alienazioni immobiliari per estinzione anticipata mutui per € 625.500,00
 - proventi da economie derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui € 353.450,20
 - proventi derivanti da rimborsi effettuati dalla Regione Toscana per interventi finanziati con risorse anticipate per € 377.140,00
 - proventi derivanti da disposizione testamentaria pari ad € 20.000,00

- per l'annualità 2023 le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente si riferiscono a:
 - proventi dei titoli abitativi edilizi per € 4.950.000,00
 - proventi da monetizzazione standard urbanistici per € 550.000,00
 - proventi pari al 10% da alienazioni immobiliari per estinzione anticipata mutui per € 609.730,00
 - proventi da economie derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui € 368.313,24

- per l'annualità 2024 le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente si riferiscono a:
 - proventi dei titoli abitativi edilizi per € 4.950.000,00
 - proventi da monetizzazione standard urbanistici per € 550.000,00
 - proventi pari al 10% da alienazioni immobiliari per estinzione anticipata mutui per € 451.000,00
 - proventi da economie derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui € 383.801,68

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione, ritenuto che l'Ente debba tendere ad evitare l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali i proventi da permessi di costruire, per il finanziamento della spesa corrente, suggerisce di ricercare comunque un effettivo equilibrio di parte corrente, per assicurare maggiore solidità al bilancio visto che i proventi per permessi di costruire hanno, come loro natura, un andamento difficilmente prevedibile, ancor più in un periodo come questo caratterizzato dalle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non ancora completamente conclusa, e dalle incertezze del mercato immobiliare che potrebbero essere alimentate anche dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È generalmente definita a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Rimborso consultazioni elettorali	557.900,00	798.250,00	305.000,00
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Entrate derivanti da transazioni ESTRA	2.016.667,00	2.016.666,00	0,00
Entrate da contributi a ristoro minori entrate comunali conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19	496.000,00	0,00	0,00
Entrate da contributo straordinario "caro energia"	406.387,00	0,00	0,00
Trasferimenti regionali a rimborso	377.140,00	0,00	0,00
Entrate correnti da canoni e rimborsi eredità e trasferimenti in conto capitale da eredità destinate a spesa corrente	26.873,00	3.020,00	3.020,00
Totale	9.380.967,00	8.317.936,00	5.808.020,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazione elettorali e referendarie locali	557.900,00	798.250,00	609.000,00
Maggiori spese per "caro energia"	3.414.312,17		
Sentenze esecutive e atti equiparati	428.740,00	51.600,00	51.600,00
Spese connesse a eredità	26.873,00	3.020,00	3.020,00
Totale	4.427.825,17	852.870,00	663.620,00

Risorse PNRR

Il Comune di Prato risulta assegnatario, ad oggi, di contributi per complessivi Euro 19.950.000,00, corrispondenti al valore complessivo dei 23 progetti presentati per il bando rigenerazione urbana, Missione 5 Componente 2 Intervento 2.1, i progetti risultano finanziati al 100% (decreto 30/12/2021 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile).

Nel triennio del bilancio sono quindi previsti i relativi stanziamenti e altresì quelli riferiti alla partecipazione ad ulteriori bandi per i quali siamo in attesa del decreto di assegnazione. Nella tabella che segue il totale degli stanziamenti 2022-2023-2024 riferiti all'attuazione degli interventi di cui al PNRR M5-C2-I2.1 progetti di rigenerazione urbane, si specifica che la quota pari ad € 4.390.000,00 sarà oggetto di allocazione in bilancio nell'annualità 2025.

Descrizione	Missione/Componente/Intervento PNRR	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	2025 bando rigenerazione non stanziato
PNRR M5-C2-I2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA	PNRR M.5-C.2-I2.1	1.510.000,00	6.658.000,00	7.392.000,00	4.390.000,00
TOTALE RIGENERAZIONE URBANA					19.950.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Particolare attenzione è dedicata inoltre ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata e indica l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 - sezione strategica - è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), e come previsto dall'art. 8 del regolamento di contabilità dell'Ente, non essendoci le condizioni informative per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta ha rimandato la presentazione della sezione operativa alla Nota di aggiornamento. Il Consiglio comunale ha approvato il DUP 2022-2024 - sezione strategica - con deliberazione numero 50 del 09/09/2021.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 177 del 31/05/2022.

Nella sezione strategica del DUP è stata riportata la valutazione politica degli interventi necessari e l'atto di indirizzo alla progettazione inserendo una parte dedicata agli interventi che si vorrebbero attuare in accordo con il PNRR.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La sezione operativa del DUP contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore, predisposti dalla Giunta in coerenza con le previsioni di bilancio e presentati al Consiglio unitamente alla Nota di aggiornamento al DUP e al bilancio di previsione 2022-2024.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 78 del 25/03/2022, successivamente integrata dalla deliberazione n. 152 del 17/05/2022.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024, il cronoprogramma dei lavori pubblici in alcuni casi non risulta predisposto in modo esaustivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e adottato con delibera della Giunta comunale n. 24 del 08/02/2022.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta con deliberazione 146 del 10/05/2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con nota in data 09/05/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano di razionalizzazione per il triennio 2022/2024, ai sensi del DL 98/2011 art. 16 commi da 4 a 6 conv. L. 111/2011, è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 80 del 29/03/2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 25/03/2022, modificata dalla delibera n. 172 del 24/05/2022, è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale per il triennio 2022-2024.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,50 % (con delibera di Consiglio n. 27 del 19/05/2022 è stata confermata l'aliquota).

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Add.le C.le	12.424.697,00	11.953.409,64	12.300.000,00	12.350.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	44.375.341,53	45.650.000,00	45.650.000,00	45.650.000,00

La stima del gettito è stata effettuata con il criterio di cassa, al netto della quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale e tenuto conto sia delle aliquote che delle detrazioni approvate con deliberazione consiliare.

In ottemperanza al principio contabile, l'IMU è stata accertata sulla base degli incassi pervenuti entro la data di chiusura del rendiconto, l'Ente ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui riferiti al 2021 e pertanto il dato, non più suscettibile di movimentazione, si assesta a poco più di € 45.644.000. La stima per il triennio di riferimento è dunque allineata al gettito 2021.

Il Collegio, tenuto conto che l'IMU per sua natura è una imposta la cui base imponibile non è dinamica ma tendenzialmente statica e che l'incremento degli incassi è strettamente correlato sia alla propensione dei contribuenti al suo pagamento che all'efficacia ed alla tempestività delle azioni di contrasto all'evasione e di recupero degli importi dichiarati e non riscossi, e tenuto conto delle ripercussioni sia dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che del conflitto sopra menzionato che stanno incidendo negativamente in ambito economico/finanziario, invita l'Ente ad effettuare nell'anno 2022 e successivi un costante ed attento monitoraggio sia dell'attività di emissione degli avvisi di accertamento, sia dell'effettiva riscossione del tributo da parte della società partecipata incaricata So.Ri SpA.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024

TARI	42.117.221,00	43.027.050,00	43.027.050,00	43.027.050,00
-------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Per il triennio 2022-2024 la previsione della TARI fa riferimento al PEF 2021 in quanto l'Ente ha preso atto dell'approvazione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - deliberazione del Consiglio n. 28 del 31/05/2022 - secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022/2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n. 363.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a circa 270.000,00.

Il Collegio, anche in questo caso, tenuto conto dell'attuale situazione economico/finanziaria, rinnova l'invito all'Ente a monitorare ancor più costantemente l'attività svolta dalla Società preposta alla gestione del servizio di igiene ambientale, in considerazione dei seguenti rischi:

- mancato o ritardato pagamento da parte dei soggetti obbligati;
- riduzione del gettito della TARI non compensata da analoga riduzione dei costi di smaltimento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi: *Imposta di Soggiorno e Canone unico patrimoniali*.

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	130.000,00	150.000,00	400.000,00	450.000,00
Canone unico patrimoniale	5.000.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Totale	5.130.000,00	5.350.000,00	5.600.000,00	5.650.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011). La previsione 2022 è stata effettuata tenendo conto delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sul settore turistico a seguito della diminuzione delle presenze stimate, si ipotizza invece un incremento per gli anni successivi.

Il pagamento dell'Imposta di soggiorno avviene prevalentemente attraverso il sistema PagoPa.

L'Ente già dal 2021 ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale, difatti in ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con deliberazione consiliare n. 17 del 25/03/2021 ha previsto l'istituzione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. La Giunta con propria deliberazione n. 175 del 25/05/2022 ha approvato le tariffe per l'anno 2022.

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	8.241,48	220.466,89	26.500,00	0,00	0,00	0,00
IMU	7.886.844,04	22.695.287,35	7.397.280,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TASI	225.224,30	789.252,11	11.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.781.859,21	7.503.025,49	659.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
COSAP	1.322.463,50	244.984,79	561.800,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.624,79	9.895,28	1.650,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.227.257,32	31.462.911,91	8.657.230,00	10.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			5.246.000,00	6.922.500,00	6.922.500,00	6.922.500,00

Con riferimento alla situazione dei residui al 31/12/2020 il Collegio dei Revisori, nel rinnovare l'invito a mantenere costante l'attenzione sull'attività di recupero evasione, prende atto dell'attività di analisi valutazione e stralcio dei crediti di difficile esigibilità e invita l'Ente a continuare in tal senso, in modo tale da preservare gli equilibri del bilancio specie in considerazione dell'attuale contesto economico generale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Proventi permessi a costruire		Monetizzazione standard urbanistici		Totale
	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	
2020 (rendiconto)	2.372.700,00	2.439.265,54	0,00	451.678,14	5.263.643,68
2021 (assestato)	2.152.260,00	2.271.140,00	0,00	734.000,00	5.157.400,00
2022	4.890.000,00	0,00	610.000,00	0,00	5.500.000,00
2023	4.950.000,00	0,00	550.000,00	0,00	5.500.000,00
2024	4.950.000,00	0,00	550.000,00	0,00	5.500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

L'Organo di revisione, pur tenuto conto di quanto sopra specificato, visto che i suddetti proventi sono caratterizzati da un andamento difficilmente prevedibile, anche nel rispetto e mantenimento di equilibri complessivi di bilancio, ribadisce quanto detto precedentemente, e cioè che l'Ente debba tendere ad evitare il più possibile il loro utilizzo per il finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.100.000,00	8.100.000,00	8.100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
TOTALE SANZIONI	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.805.000,00	5.805.000,00	5.805.000,00
Percentuale fondo (%)	58,05%	58,05%	58,05%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.900.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Andamento delle riscossioni nell'ultimo quinquennio

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Accertamento	17.555.765,62	14.775.625,04	9.305.183,82	9.768.792,48	8.751.498,29	9.009.724,78
Riscossione	5.077.794,95	5.102.742,25	3.810.407,76	4.041.172,19	3.415.448,87	3.704.480,72
% di riscossione	28,92%	34,53%	40,95%	41,37%	39,03%	41,12%

Con atto di Giunta 141 in data 10/05/2022 di destinare una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e i proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'articolo 142 comma 12-bis alle finalità di cui all'articolo 142 comma 12 ter e del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. Con il medesimo atto è stato previsto lo stanziamento della somma di € 450.000,00 dei proventi di cui all'art. 142 comma 12-bis a favore dell'ente proprietario della strada.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Il Collegio dei Revisori ripete, anche in questo caso, le raccomandazioni effettuate riguardo alla capacità di riscossione dei tributi locali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	1.795.416,56	6.686.042,56	26,85%
Mense scolastiche	5.335.000,00	6.763.065,81	78,88%
Teatri, musei, pinacoteche, spettacoli e mostre	35.000,00	1.344.854,50	2,60%
Corsi extrascolastici	355.000,00	1.114.951,90	31,84%
Servizi Cimiteriali	390.000,00	654.000,00	59,63%
Totale	7.910.416,56	16.562.914,77	47,76%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	1.795.416,56	50.400,00	1.650.001,00	50.400,00	1.650.001,00	50.400,00
Mense scolastiche	5.335.000,00	569.000,00	5.335.000,00	569.000,00	5.335.000,00	569.000,00
Teatri, musei, pinacoteche, spettacoli e mostre	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Corsi extrascolastici	355.000,00	0,00	355.000,00	0,00	355.000,00	0,00
Servizi Cimiteriali	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	0,00
TOTALE	7.910.416,56	619.400,00	7.765.001,00	619.400,00	7.765.001,00	619.400,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 175 del 24/05/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,76 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 619.400,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	Titolo 1 Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	35.708.513,44	39.819.189,73	36.607.036,06	35.899.913,19
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.327.923,54	2.646.844,39	2.591.398,48	2.499.763,48
103	Acquisto di beni e servizi	101.658.766,50	101.656.878,13	98.822.872,26	96.853.998,72
104	Trasferimenti correnti	34.324.350,74	34.795.154,79	32.068.596,80	32.006.341,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.122.099,45	1.897.292,59	1.816.650,43	1.640.980,86
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	894135,07	1.110.201,15	434.000,00	274.000,00
110	Altre spese correnti	2.499.550,34	30.488.088,43	28.624.888,09	28.462.881,44
	Totale	179.535.339,08	212.413.649,21	200.965.442,12	197.637.878,69

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 40.111.154,13, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dagli stanziamenti di bilancio;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 2.991.648,48, come risultante dagli stanziamenti di bilancio.

La spesa indicata comprende l’importo di € 780.260,00 nell’esercizio 2022, di € 780.260,00 nell’esercizio 2023 e di € 780.260,00 nell’esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l’articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l’11 settembre 2020.

L’Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia g.

Il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere favorevole, con raccomandazioni, in data 09/05/2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	39.819.189,73	36.607.036,06	35.899.913,19
Spese macroaggregato 103	203.587,96	204.482,96	134.482,96
Irap macroaggregato 102	2.252.344,39	2.196.898,48	2.130.263,48
(In detrazione) Altre spese: reiscrizioni reimputate dall'esercizio precedente (FPV)	2.744.489,51	180.131,57	82.058,35
Altre spese: spesa personale comandato da altri enti (macroaggregato 109) e accantonamenti contrattuali (macroaggregato 110)	607.000,00	547.000,00	537.000,00
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	40.137.632,57	39.375.285,93	38.619.601,28
(-) Componenti escluse (B)	3.843.981,76	3.973.831,76	3.830.581,76
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. Artt 4-5 DM 17/3/2020 (C)	-	-	-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	36.293.650,81	35.401.454,17	34.789.019,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 40.111.154,13,

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il programma degli incarichi 2022/2024 è in corso di approvazione dal Consiglio comunale con proposta di deliberazione n. 14 del 19/05/2022.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022/2024 è di euro 1.863.125,38 di cui 1.166.218,18 a carico del bilancio dell'Ente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente si è dotato di un regolamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (Allegato A del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice: la media è stata calcolata facendo riferimento agli incassi in conto competenza e agli accertamenti in conto competenza del quinquennio precedente.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	145.526.913,53	16.610.098,98	16.610.500,00	401,02	11,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.430.139,12	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	45.845.008,93	8.061.311,80	8.061.600,00	288,20	17,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	75.258.314,48	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	6.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	287.110.376,06	24.671.410,78	24.672.100,00	689,22	8,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	205.802.061,58	24.671.410,78	24.672.100,00	689,22	11,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	81.308.314,48	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	145.612.050,00	16.610.098,98	16.610.500,00	401,02	11,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.357.911,34	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	45.138.264,43	7.366.811,66	7.367.100,00	288,34	16,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.036.118,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	247.644.343,77	23.976.910,64	23.977.600,00	689,36	9,68%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	202.108.225,77	23.976.910,64	23.977.600,00	689,36	11,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	45.536.118,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	145.812.050,00	16.610.089,98	16.610.500,00	410,02	11,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.237.732,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.305.429,43	7.366.811,66	7.367.100,00	288,34	17,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.106.064,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	245.961.275,67	23.976.901,64	23.977.600,00	698,36	9,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	199.355.211,67	23.976.901,64	23.977.600,00	698,36	12,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	46.606.064,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva di competenza iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 944.199,92 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 863.061,91 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 854.722,28 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione "Fondi e accantonamenti" ha stanziato per il 2022 il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 890.028,34. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto risulta pari allo 0,25% delle spese finali di cassa previste in bilancio.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	300.000,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamento debiti fuori bilancio	300.000,00	200.000,00	200.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	11.040,00	11.040,00	11.040,00
Accantonamento per fidejussioni rilasciate	220.324,16	220.324,16	220.324,16
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	780.260,00	780.260,00	780.260,00
TOTALE	1.611.624,16	1.461.624,16	1.461.624,16

FONDO	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi per cause in corso	1.600.000,00
Fondo debiti fuori bilancio	1.036.033,54
Fondo perdite società partecipate	532.161,40
Indennità di fine mandato del Sindaco	9.842,00
Fondo fidejussioni	1.903.934,20
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	831.860,00
TOTALE	5.913.831,14

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Comune di Prato ha rispettato per il 2021 i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio tramite affidamenti in house.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 o al 31-03-2021 (Pratofarma Spa). Sono in corso le approvazioni dei bilanci al 31-12-2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione prende atto che non sono presenti società che versino in tale situazione, poiché non sussiste la fattispecie di cui agli articoli 2446 secondo comma e 2482-bis.

Le Relazioni sul governo societario predisposte dalle società controllate dal Comune contengono il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e sono state presentate dalle società assoggettate a tale obbligo contestualmente alla presentazione del bilancio 2021. Le società sono: Epp Spa e Sori Spa. Consiag Servizi Comuni Srl non ha ancora approvato il bilancio di esercizio 2021 quindi la relazione disponibile è ancora quella del 2020.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

Fra le operazioni straordinarie, si segnala che è in corso il progetto di aggregazione tramite fusione per incorporazione di Consiag Spa e Acqua Toscana Spa, oltre che Puliservizi Spa in Alia Spa per la creazione di una Multiutility dei servizi pubblici di livello regionale con quotazione sul mercato. Ad oggi è stato depositato il progetto di fusione, e l'assemblea straordinaria avverrà solo dopo le

deliberazioni dei 66 Comuni aggregati dall'operazione. Tale operazione non comporta sottoscrizioni di aumenti di capitale o trasferimenti straordinari o rilascio di garanzie.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Nel corso dell'iter di conversione del DL 77/2021 (Decreto Semplificazioni bis), è stato approvato un emendamento di rilevante impatto nel rapporto tra enti locali e società partecipate; tenuto conto degli effetti dell'emergenza pandemica, si prevede infatti di neutralizzare gli effetti dell'eventuale risultato negativo del bilancio 2020 delle società partecipate sulle disposizioni che:

- vietano il soccorso finanziario dei soci nel caso le società abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio (c. 5 art. 14 TUSP)
- obbligano ad accantonare fondi in capo agli stessi enti soci in caso di perdite delle partecipate (art. 21 TUSP)

Pertanto all'art. 10 del DL 77 con **legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108** è stato introdotto il comma "6-bis. In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell' **articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.**"

Il Fondo accantonamento perdite calcolato sui bilanci 2020 pertanto è pari a zero.

L'Ente ha provveduto, in data 25/11/2021, con proprio provvedimento motivato (DCC 62/2021), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. La rilevazione riguardava le partecipazioni detenute alla data del 31-12-2020.

L'operazione di dismissione di Publiacqua tramite aggregazione della parte pubblica della compagine sociale in società di nuova costituzione (Acqua Toscana Spa) è stata rilevata nella apposita sezione della delibera di razionalizzazione che rileva gli eventi successivi al 31.12.2020, poiché si è deliberata (DCC 30 del 3-6-2021) e perfezionata (rep. 54666 del 14-06-2021) nel corso del 2021.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 03/12/2021 tramite applicativo Con.Te;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio presso il Ministero del Tesoro prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016 in data 02/05/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione Sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo del mutuo	Debito residuo al 31/12/2021	Debito residuo al 31/12/2022	Debito residuo al 31/12/2023	Debito residuo al 31/12/2024
Edilizia Pubblica Pratese SpA	Realizzazione di alloggi per affitto calmierato	Fidejussione	1.923.277,00	1.607.207,18	1.562.773,28	1.515.371,67	1.464.804,13
2A Centro Prom. Polisprt.	Realizzazione impianto polivalente	Fidejussione	634.630,00	293.668,38	262.130,77	229.238,57	194.933,61
ASD Coiano Santa Lucia	Riqualificazione impianto sportivo	Fidejussione	400.000,00	341.524,47	324.412,17	306.779,39	288.636,01

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che per l'anno 2020 sono state trasmessi alle società indirizzi e obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP con nota del 12 gennaio 2021 PG 5715 (DUP sezione strategica) e nota 30 aprile 2021 PG 87766 (Nota di aggiornamento DUP 2021-2024). Gli obiettivi sono stati recepiti e applicati tramite appositi provvedimenti dalle società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
P) Ut ilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	43.835.570,80	48.937,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	95.958.795,94	45.536.118,00	46.606.064,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi e pagamenti indirettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.522.640,00	6.109.730,00	5.951.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.550.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	127.221.726,74 48.937,00	33.975.325,00 0,00	35.155.064,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	66.423.383,21	67.673.139,43	69.044.283,75	76.646.665,21	69.305.865,21
Nuovi prestiti (+)	1.913.827,38	8.048.700,00	3.548.169,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.373.295,51	7.256.532,70	7.048.100,00	7.340.800,00	7.371.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni (-) (Anno 2021 Riduzione Fondi Rotativi Progettualità e riduzione Mutuo Cdp Pos.6006170)</i>		271.396,27	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni (+) (Erogazioni Prestiti Flessibili)</i>	5.709.224,35	850.373,29	11.102.312,46	0,00	0,00
Totale fine anno	67.673.139,43	69.044.283,75	76.646.665,21	69.305.865,21	61.934.865,21
Nr. Abitanti al 31/12	194.793	194.312	194.312	194.312	194.312
Debito medio per abitante	347,41	355,33	394,45	356,67	318,74

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari (Compresi Netting)	2.209.762,34	2.095.567,49	1.879.292,59	1.812.808,42	1.636.340,54
Quota capitale	6.373.295,51	7.256.532,70	7.048.100,00	7.340.800,00	7.371.000,00
Totale fine anno	8.583.057,85	9.352.100,19	8.927.392,59	9.153.608,42	9.007.340,54

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	2.278.040,30	2.228.678,10	2.006.532,94	1.935.205,99	1.753.648,82
entrate correnti	202.907.561,25	203.099.436,54	216.333.174,98	213.474.835,60	205.802.061,58
% su entrate correnti	1,12%	1,10%	0,93%	0,91%	0,85%
<u>Limite art. 204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere (Debito Residuo)	2.149.316,22	2.051.389,63	1.948.373,75
Accantonamento	220.324,16	220.324,16	220.324,16
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	2.149.316,22	2.051.389,63	1.948.373,75

L'accantonamento è commisurato alle rate annuali previste nel bilancio di previsione 2022 – 2024 e serve a fronteggiare il rischio che un soggetto terzo che abbia contratto un mutuo garantito da fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'articolo 207 del D.lgs 267/2000 non assolva la propria obbligazione, e l'Ente debba provvedere al pagamento in luogo del debitore principale in forza della garanzia prestata.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione, sulla base di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità rilevate e dei suggerimenti, e subordinatamente al rispetto degli inviti e delle raccomandazioni esposte,

esprime

parere favorevole, con tutte le osservazioni sopra esposte, sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Prato, 11 Giugno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. FALCONI Francesco - Presidente

Dott. BILLI Andrea - Componente

Dott. MALANDRINI Fabio - Componente